LINEE GUIDA REGIONALI CONCERNENTI

"INDICAZIONI TECNICHE PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI TATUAGGIO E PIERCING"

GESTIONE IN SICUREZZA DELL'ATTIVITÀ

Assistente Sanitaria Cinzia Perilli

Gestione in sicurezza dell'attività

È fondamentale che tutti gli operatori di tatuaggio e body piercing aderiscano alle **precauzioni standard** per il controllo delle infezioni

Gli elementi trattati da questa relazione sono:

- l'igiene del personale
- gestione delle complicanze: sanguinamenti ed emorragie
- Manipolazione ed eliminazione degli aghi e taglienti

Gestione in sicurezza dell’attività

In linea generale
il sangue e tutte le secrezioni corporee
(ad eccezione del sudore),
la pelle e le membrane mucose non intatte
dovrebbero essere considerate tendenzialmente
infette

Gestione in sicurezza dell'attività:
IGIENE DEL PERSONALE

MANI

RACCOMANDAZIONI DI BASE:

- La superficie delle mani e le unghie devono essere pulite prima del contatto con qualunque cliente

- abrasioni o ferite dovrebbero essere coperte con una protezione impermeabile

Gestione in sicurezza dell'attività:
IGIENE DEL PERSONALE

MANI

Con le mani si può realizzare una delle più efficaci **modalità di trasmissione** delle infezioni

Gestione in sicurezza dell'attività:
IGIENE DEL PERSONALE

MANI

Sulle mani sono presenti microrganismi, che
Possono costituire

- La Flora residente

- la Flora transitoria

Gestione in sicurezza dell'attività:
IGIENE DEL PERSONALE

MANI

lora residente

Microrganismi che:

- costituiscono la flora normale della cute
- raramente causano infezione
- Sono protettivi nei confronti della colonizzazione de nocivi
- NON vengono rimossi dal lavaggio con acqua e sapone

Gestione in sicurezza dell'attività:
IGIENE DEL PERSONALE

MANI

lora transitoria

Microrganismi che:

si depositano sulle mani dopo contatti con pazienti o materiale contaminato

Provocano facilmente infezione

Vengono rimossi grazie all'azione di strofinamento delle mani con acqua e sapone

Gestione in sicurezza dell'attività:

IGIENE DEL PERSONALE

LAVAGGIO DELLE MANI

PERCHÉ LAVARSI LE MANI

per ridurre la carica microbica presente

Per la prevenzione della trasmissione di infezioni a pazienti, operatori e strumentario

Gestione in sicurezza dell'attività:

IGIENE DEL PERSONALE

LAVAGGIO DELLE MANI

È dimostrato che si può incrementare il numero di batteri presenti sulle mani da 100 a 1000 compiendo operazioni come:

- misurare la pressione o sentire il polso
- toccare le mani delle persone
- toccare abiti o lenzuola
- sollevare un paziente

Gestione in sicurezza dell'attività:

IGIENE DEL PERSONALE

LAVAGGIO DELLE MANI

Le zone di cute integra più pesantemente colonizzate sono quelle perineali ed inguinali, seguite da ascelle, torace, ed estremità superiore

Gestione in sicurezza dell'attività:

IGIENE DEL PERSONALE

LAVAGGIO DELLE MANI

Quando lavarsi le mani

Prima e dopo il contatto con ogni cliente

prima e dopo aver indossato i guanti monouso

dopo un contatto con il sangue, con qualunque secrezione corporea o

con ferite, anche se si indossano i guanti, in questo caso il lavaggio

deve essere **ANTISETTICO**

Dopo contatto con oggetti o superfici che possono essere contaminati

Prima e dopo la manipolazione di presidi usati sul paziente

Quando sono visibilmente sporche

Gestione in sicurezza dell'attività:

IGIENE DEL PERSONALE

LAVAGGIO DELLE MANI

E ANCORA ….

All'inizio e al termine del turno di lavoro

Dopo essere andati in bagno e dopo essersi soffiati il naso

prima e dopo di mangiare, bere, fumare, truccarsi o maneggiare lenti a contatto

Gestione in sicurezza dell'attività:
IGIENE DEL PERSONALE

Ostacoli al lavaggio delle mani

Operatore molto impegnato (più è un operatore impegnato meno si lava le mani)

Irritazione della cute causata dalla frequente esposizione ad acqua e sapone

La mani non sembrano sporche

Il lavaggio delle mani richiede troppo tempo

Ignoranza / dimenticanza

uso “sostitutivo” dei guanti

non avvertito come priorità

Gestione in sicurezza dell'attività:
IGIENE DEL PERSONALE

LAVAGGIO DELLE MANI

Con le mani si può realizzare una delle più efficaci **modalità di trasmissione** delle infezioni

di conseguenza il

lavaggio delle mani diventa un importante intervento di controllo e prevenzione

Gestione in sicurezza dell'attività:

IGIENE DEL PERSONALE

LAVAGGIO DELLE MANI

TECNICHE DI LAVAGGIO DELLE MANI

- LAVAGGIO SOCIALE (acqua + sapone)
- LAVAGGIO ALCOLICO
- *LAVAGGIO ANTISETTICO*

Gestione in sicurezza dell'attività:
IGIENE DEL PERSONALE

LAVAGGIO DELLE MANI

LAVAGGIO SOCIALE

Lavarsi con ACQUA + SAPONE

Mira ad eliminare lo sporco che si deposita sulle mani e la flora microbica transitoria

Gestione in sicurezza dell'attività:

IGIENE DEL PERSONALE

LAVAGGIO DELLE MANI

ECNICA DI LAVAGGIO SOCIALE

- Rimuovere i gioielli
- Usare sapone o detergente liquido *antisettico* con acqua
- Usare preferibilmente flaconi con dispenser monouso.
- Se vengono utilizzati flaconi di sapone liquido pluriuso, flaconi e stantuffo devono essere lavati sotto acqua corrente e asciugati prima di essere nuovamente riempiti con nuovo sapone: riempire un contenitore parzialmente vuoto può favorire la contaminazione batterica del sapone
- È da preferirsi il sapone liquido a PH neutro

Gestione in sicurezza dell'attività:

IGIENE DEL PERSONALE

LAVAGGIO DELLE MANI

ECNICA DI LAVAGGIO SOCIALE

insaponare e sfregare le mani energicamente per almeno 15 secondi, meglio 1 minuto

lavare completamente, inclusi dorso, polsi, pieghe fra le dita, unghie e zon sottoungueale e anche gli avambracci fino al gomito

risciacquare prima bene le mani

Poi gli avambracci avendo cura di tenere le mani sopra il livello dei gomiti

Asciugare bene le mani e gli avambracci con salvietta di carta monouso (se di stoffa devono essere lavate dopo ogni singolo utilizzo) oppure con un erogatore di aria calda

in assenza di rubinetto a gomito o pedale, chiudere il rubinetto con la salvietta e non a mani nude

DOPO AVER BAGNATO LE MANI VERSARE 3-5 ML DI SAPONE NEL PALMO DELLA MANO E SFREGARE VIGOROSAMENTE LE MANI L'UNA CON L'ALTRA

SFREGARE IL PALMO DESTRO SUL DORSO DELLA MANO SINISTRA E VICEVERSA

SFREGARE I PALMI TRA DI LORO
CON LE DITA INTRECCIATE

STROFINARE LA PUNTA DELLE DITA DI OGNI MANO L'UNA CONTRO L'ALTRA

ASSICURARSI CHE I POLLICI TOCCHINO I POLSI DELL'UNA E DELL'ALTRA MANO

MASSAGGIARE VIGOROSAMENTE LA PARTE SUPERIORE DELLE DITA NEL PALMO DELL'ALTRA MANO CON LE DITA INTRECCIATE

SCIACQUARE BENE TUTTE LE PARTI DELLE MANI TENENDOLE PIU' ALTE DEI GOMITI

ASCIUGARE ACCURATAMENTE LE MANI CON SALVIETTE DI CARTA MONOUSO UTILIZZANDO L'ULTIMA PER CHIUDERE IL RUBINETTO A MANOPOLA.

Gestione in sicurezza dell'attività:
IGIENE DEL PERSONALE

LAVAGGIO DELLE MANI

Il lavaggio alcolico

Va effettuato quando è indicato il lavaggio sociale ma non è possibile effettuarlo

Gestione in sicurezza dell'attività:

IGIENE DEL PERSONALE

LAVAGGIO DELLE MANI

Lavaggio alcolico

Perchè viene usato:

- Richiede 15-20 secondi
- Non sono richiesti risciacquo, asciugature, lavandino
- *Minore irritazione cutanea rispetto ai detergenti*
- *I prodotti alcolici per le mani contengono degli emollienti che prevengono l'effetto disidratante dell'alcol*

Gestione in sicurezza dell'attività:

IGIENE DEL PERSONALE

LAVAGGIO DELLE MANI

LAVAGGIO ALCOLICO:

il vantaggio piú importante

IL LAVAGGIO ALCOLICO PERMETTE DI RISPETTARE LE RACCOMANDAZIONI AL LAVAGGIO DELLE MANI

E' ben documentato da vasti studi che
il lavaggio alcolico delle mani riduce in maniera significativa la frequenza di infezioni legate alle cure

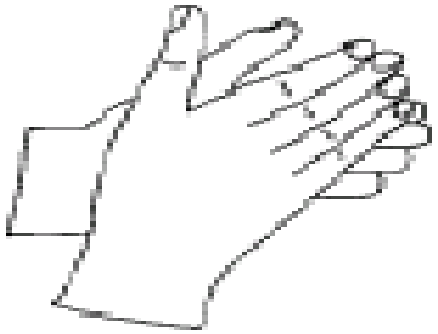
Gestione in sicurezza dell'attività:

IGIENE DEL PERSONALE

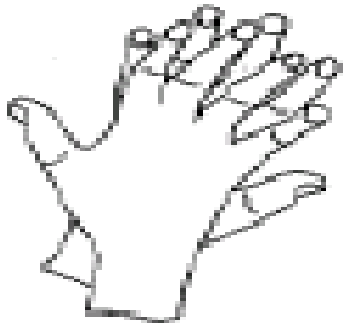
LAVAGGIO DELLE MANI

TECNICA LAVAGGIO ALCOLICO

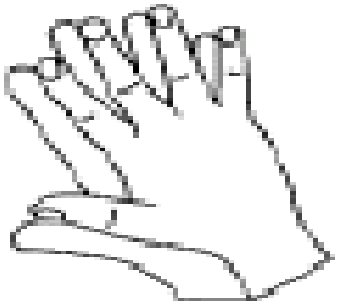
- rimuovere i gioielli
- applicare da 1.5 a 3 ml **di gel o soluzione alcolica** sul palmo di una mano e frizionare le mani insieme
- continuare a frizionare le mani fino alla loro completa asciugatura
- se applicate una sufficiente quantità di prodotto, dovrebbero occorrere circa **10 -15 secondi di frizionamento** prima di sentire le mani asciutte
- Apportare la data di apertura del flacone, questo consentirà di sostituire il prodotto secondo i tempi indicati dal produttore



Fase 1
Palmo su palmo

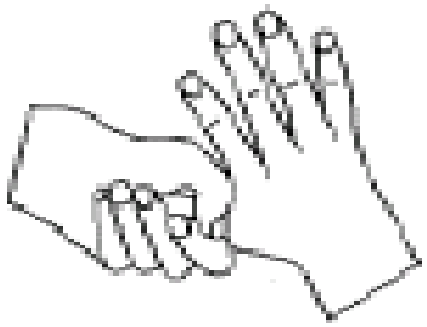


Fase 2
Palmo destro sopra il dorso sinistro e viceversa

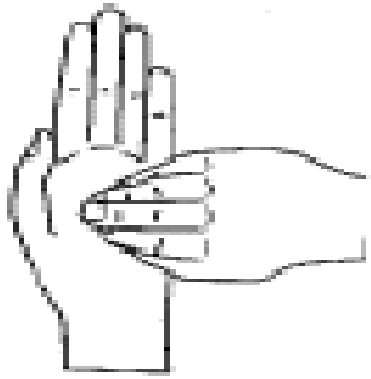


Fase 3
Palmo su palmo con dita intrecciate

Fase 4
Lato posteriore delle dita contro palmo opposto con dita concatenate



Fase 5
Sfregamento rotazionale del pollice destro stretto nel palmo sinistro e viceversa



Fase 6
Sfregamento rotazionale con le dita chiuse della mano destra sul palmo sinistro e viceversa

Gestione in sicurezza dell'attività:
IGIENE DEL PERSONALE

LAVAGGIO DELLE MANI

TECNICA LAVAGGIO ALCOLICO

Se si prova una "sensazione" di accumulo di emollienti sulle mani dopo aver usato 5-10 volte il prodotto,lavarsi le mani con acqua e sapone

assicurarsi che l'alcool sia completamente evaporato prima di mettere i guanti

Gestione in sicurezza dell'attività:

IGIENE DEL PERSONALE

LAVAGGIO DELLE MANI

Il **LAVAGGIO ALCOOLICO**

non può sostituire il lavaggio sociale :

se le mani sono visibilmente sporche (il materiale organico inattiva il disinfettante)

Prima di mangiare

Dopo aver usato i l bagno

All'inizio e alla fine dell'attività lavorativa

In questi casi è necessario il lavaggio sociale

Gestione in sicurezza dell'attività:
IGIENE DEL PERSONALE

LAVAGGIO DELLE MANI

LAVAGGIO ANTISETTICO, per

- Distruggere rapidamente tutta la flora transitoria e ridurre la carica microbica della flora residente

Gestione in sicurezza dell'attività:

IGIENE DEL PERSONALE

LAVAGGIO DELLE MANI

AVAGGIO ANTISETTICO

Quando?

Prima di indossare i guanti sterili

Dopo un contatto con il sangue, con qualunque secrezione corporea o con ferite, anche se si indossano i guanti

Gestione in sicurezza dell'attività:

IGIENE DEL PERSONALE

LAVAGGIO DELLE MANI

LAVAGGIO ANTISETTICO

Come?

Dopo aver eseguito il lavaggio sociale

1. Applicare uniformemente 5 ml di soluzione antisettica (povidone iodio soluz. acquosa, clorexidina)
2. Frizionare accuratamente unghie, dita, palmi e dorsi delle mani, pol e gli avambracci per almeno 2 minuti
3. Sciacquare accuratamente sotto l'acqua corrente
4. Asciugare con salviette monouso
5. Se non c'è rubinetto a gomito o pedale con la salvietta chiudere il rubinetto

Gestione in sicurezza dell'attività:

IGIENE DEL PERSONALE

LAVAGGIO DELLE MANI

Aspetti generali dell'igiene delle mani

- Usare lozioni o creme protettive per le mani al fine di ridurre l'insorgenza di dermatiti di natura irritativa
- Tenere le unghie corte e ben curate
- Meglio senza smalto per le unghie, se incrinato può favorire la colonizzazione da parte di microrganismi
- Gioielli: sono state rilevate reazioni allergiche date dall'uso di soluzioni saponose o antisettiche accumulatesi sotto la gioielleria.

Gestione in sicurezza dell’attività:
IGIENE DEL PERSONALE

DURANTE **TUTTO IL PERIODO** DI EFFETTUAZIONE

DELL’OPERAZIONE DI TATUAGGIO O PIERCING

DEVONO ESSERE UTILIZZATI **I GUANTI**

Gestione in sicurezza dell'attività:
IGIENE DEL PERSONALE

Guanti

rappresentano il sistema di barriera più comunemente usato nei confronti dei fattori di rischio chimico, meccanico, biologico

sono dispositivi di protezione individuali

DPI

Gestione in sicurezza dell'attività:
IGIENE DEL PERSONALE

Guanti

'anno usati perché:

Per ridurre il rischio di acquisire infezioni dagli utenti

Impedire che la flora dell'operatore venga trasmessa agli utenti

Impedire la trasmissione di infezioni da un utente all'altro

Proteggere la cute degli operatori da agenti chimici

Gestione in sicurezza dell'attività:
IGIENE DEL PERSONALE

Guanti

L'efficacia dei guanti nel prevenire la contaminazione delle mani degli operatori sanitari è stata confermata da vari studi clinici,

anche se è possibile che microrganismi raggiungano la cute dell'operatore attraverso piccoli difetti dei guanti o durante la rimozione degli stessi.

Gestione in sicurezza dell'attività:
IGIENE DEL PERSONALE

Guanti

Quando usarli

- Vanno utilizzati durante **tutto il periodo** di effettuazione dell'operazione di tatuaggio o piercing
- Prima di toccare mucose o cute non integra
- Prima di toccare oggetti contaminati
- Nelle manovre di manipolazione degli aghi

Gestione in sicurezza dell'attività:

IGIENE DEL PERSONALE

Guanti

Vanno cambiati

- Prima e dopo il contatto con ogni cliente
- Passando da una zona contaminata (es. area inguinale) ad una pulita del corpo del paziente (es. il viso)
- Per interventi separati e distinti sullo stesso paziente
- dopo un contatto con il sangue, con qualunque

Gestione in sicurezza dell'attività:
IGIENE DEL PERSONALE

Guanti

Ancora:

- Quando sono visibilmente sporchi
- Dopo contatto con oggetti o superfici che possono essere contaminati con sangue o altre secrezioni
- Prima e dopo la manipolazione di presidi usati sul paziente
- In caso di verifica o dubbio di lesione degli stessi

Gestione in sicurezza dell'attività:

IGIENE DEL PERSONALE

Guanti

Fare attenzione

Lavarsi le mani prima e dopo l'uso dei guanti

Non toccarsi gli occhi, naso, bocca, capelli, epidermide con i guanti

Non toccare con i guanti attrezzature "pulite" , telefono, porte, ecc.

Tenere le unghie corte e non indossare unghie artificiali

Non lavare i guanti per usarli per più utenti

Gestione in sicurezza dell'attività:
IGIENE DEL PERSONALE

Guanti

Tempi d'uso

Guanti DPI

PRECAUZIONE STANDARD:

cambiarli **dopo 20 minuti**

(durante l'uso possono formarsi dei microfori causati da sollecitazioni meccaniche che riducono la sicurezza)

Gestione in sicurezza dell'attività:
IGIENE DEL PERSONALE

Guanti

Rimuovere i guanti

utilizzando tecniche appropriate per prevenire la contaminazione delle mani.

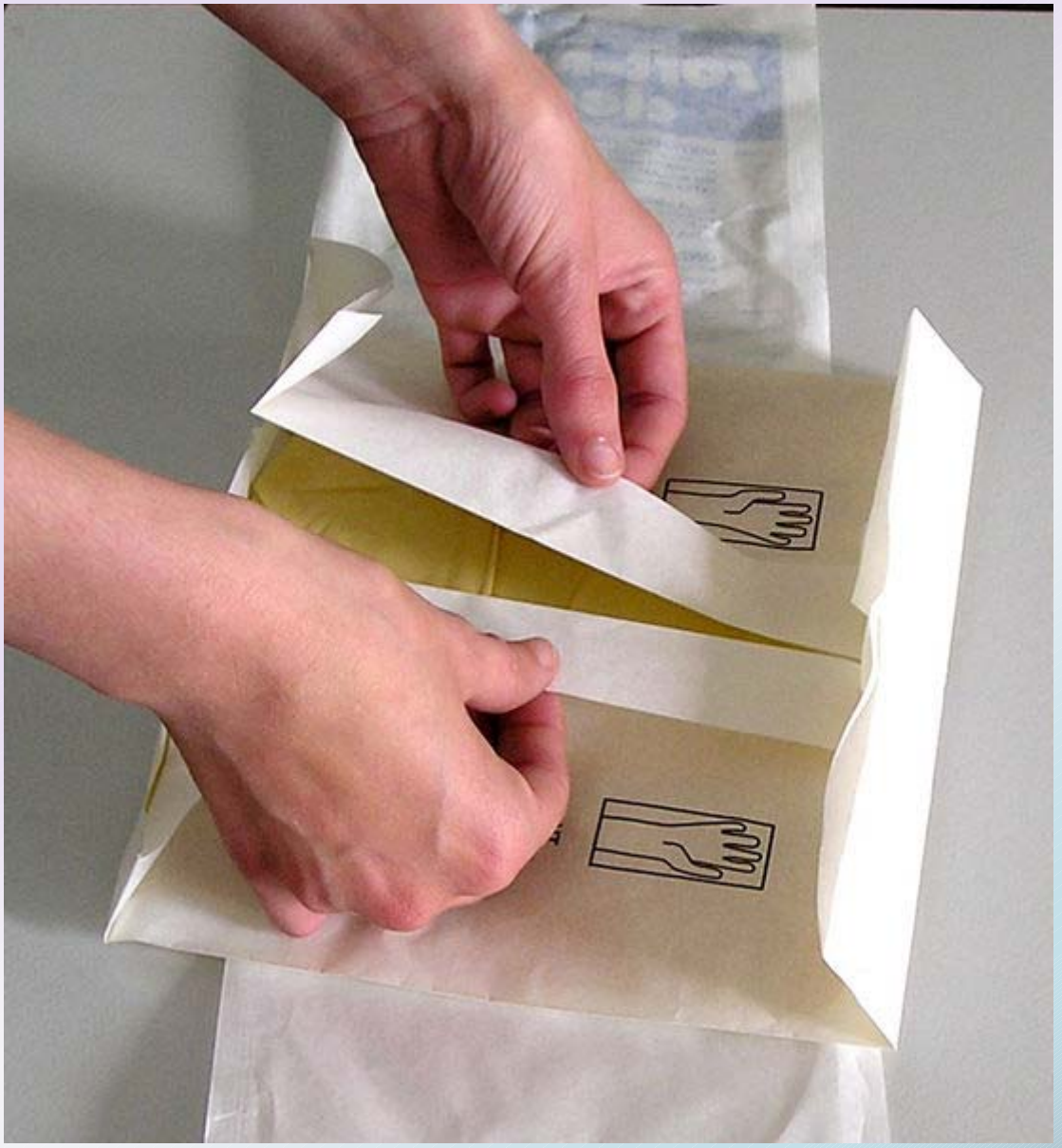
Gestione in sicurezza dell'attività:
IGIENE DEL PERSONALE

Guanti

I Guanti devono essere monouso

Quando sia previsto un contatto con il sangue occorre indossare **guanti sterili,** in questo caso occorre porre attenzione per non contaminarli

Come indossare i guanti sterili?



Gestione in sicurezza dell'attività:

IGIENE DEL PERSONALE

Guanti

Riassunto:

- porre la base interna sul piano di lavoro, aprendo la confezione appariranno 2 tasche
- Vi sono inseriti i guanti, si tira la linguetta posta su ciascun lato interno della busta e si apre.
- Si afferra il 1° guanto per il risvolto, si solleva con il pollice e l'indice cercando di toccarlo il meno possibile,
- poi si pone l'altra mano in posizione per ricevere il guanto
- tirare il guanto sulla mano toccando sempre sul risvolto
- lasciare il risvolto come si trova aspettando di sistemarlo quando avrò indossato anche l'altro.

ATTENZIONE ALLA DATA DI SCADENZA

Gestione in sicurezza dell'attività:
IGIENE DEL PERSONALE

Guanti

Il guanto deve essere della giusta misura:

un guanto che non calzi bene

(troppo largo o stretto)

rappresenta di per sé un rischio

E

vi deve essere un rifornimento sufficiente alla necessità di cambio

Gestione in sicurezza dell'attività:

IGIENE DEL PERSONALE

Guanti

Quale tipo di guanti usare?

n lattice

ino ad ora i più usati, danno un grande confort, sono sottili,
derenti, non influiscono sulla destrezza

ossono essere senza polvere e con polvere (amido di mais)

usati in sanità per manovre tipo: medicazioni di ustioni, di
decubiti critici, prelievi bioptici….)

Gestione in sicurezza dell'attività:

IGIENE DEL PERSONALE

Guanti

Problemi:

SENSIBILIZZAZIONE ALLE PROTEINE DEL LATTICE

sia da parte dell'operatore che dell'utente (*richiedere sempre se conoscono il loro stato di sensibilizzazione*)
con reazioni locali e/o generali anche gravi dopo esposizione diretta anche breve o indiretta
(di solito entro pochi minuti)

La reazione è più facile se i guanti sono con la polvere lubrificante (diffusione nell'aria dell'allergene)

Gestione in sicurezza dell'attività:
IGIENE DEL PERSONALE

Guanti

Problemi: sempre dei guanti in lattice

Sensibilizzazione ad additivi della gomma

Reazioni esclusivamente a livello della cute (dermatite allergica da contatto)

"Ipoallergico" è riferito solo alla presenza o meno di additivi della gomma

Gestione in sicurezza dell'attività:

IGIENE DEL PERSONALE

Guanti

n vinile PVC (materiale sintetico):

È consigliato per compiti di breve durata, moderata resistenza meccanica.

Meno manualità e confort rispetto al lattice

Assenza totale di proteine allergogene

Più resistenti in caso di puntura accidentale

Ottima alternativa al lattice

usati in sanità per medicazione di ferite chirurgiche, prelievo arterioso e venoso …)

Gestione in sicurezza dell'attività:

IGIENE DEL PERSONALE

Guanti

n nitrile morbido:

- Sono da utilizzare per compiti con esposizione a sangue, altri liquidi biologici e a sostanza chimiche
- maggiore resistenza meccanica degli altri 2
- Più robusti e più impermeabili degli altri 2 guanti a parità di spessore
- alta sensibilità
- Hanno una lunghezza al polso maggiore rispetto agli altri

(usati in sanità per interventi il cui rischio di contaminazione con sangue e/o liquidi è particolarmente elevato)

Gestione in sicurezza dell'attività:
IGIENE DEL PERSONALE

Guanti

la pulizia dei locali ed arredi, deve essere eseguita con i normali guanti da pulizia

Gestione in sicurezza dell'attività:
IGIENE DEL PERSONALE

Guanti

Norme legislative alle quali devono rispondere i guanti per la Vostra attività

Per motivi di certificazione i guanti vengono suddivisi in 3 categorie in funzione alla tipologia dei rischi dai quali devono proteggere:

Per la Vostra destinazione d'uso deve essere

DPI III

(categoria per la protezione da rischio chimico e biologico)

Gestione in sicurezza dell'attività:

IGIENE DEL PERSONALE

Guanti

- devono essere provvisti di marchio CE come DPI di III categoria per la protezione di rischio chimico biologico ai sensi D.Lgs. 475 del 4/12/1992

Gestione in sicurezza dell'attività:
IGIENE DEL PERSONALE

Guanti

per essere conformi al fattore di protezione

i DPI devono rispondere a specifiche norme europee (EN) per il nostro caso il guanto da usare deve essere conforme alle norme di

UNI EN 347/2004 parte I, II, III

(resistenza alla penetrazione e permeazione)

rischio biologico e chimico

Gestione in sicurezza dell'attività:
IGIENE DEL PERSONALE

Guanti

Inoltre devono essere conformi alle norme

UNI EN 420/2004

(requisiti generali e metodi di prova)

La norma definisce i requisiti generali e le procedure di prova per la progettazione e la realizzazione del guanto, la resistenza alla penetrazione dell'acqua, innocuità, confortevolezza ed efficienza, marcatura e informazioni supplementari fornite dal fabbricante applicabili a tutti i guanti di protezione

Gestione in sicurezza dell'attività:

IGIENE DEL PERSONALE

Camici e/o grembiuli di plastica monouso

Dovrebbero essere sempre indossati per proteggere la cute
d evitare di contaminare gli abiti, quando vi siano
robabilità di spruzzi di sangue

camici devono essere a maniche lunghe, con gli elastici ai
olsi ed essere lunghi fino a sotto il ginocchio, per
roteggere la cute e per prevenire l'imbrattamento di
ndumenti durante le procedure e le attività

È opportuno utilizzare sotto i camici indumenti che si usino solo per il lavoro

Gestione in sicurezza dell'attività:
IGIENE DEL PERSONALE

Camici e/o grembiuli monouso

cegliere un tipo di camice che sia adatto alla attività
vestibilità, traspirazione ….) e alla quantità di liquido con
ui si prevede si verrà a contatto (camici più impermeabili
ispetto ad altri);

togliersi il camice sporco il prima possibile e lavarsi le mani per evitare di trasferire i microrganismi ad altri pazienti ed all'ambiente.

Gestione in sicurezza dell'attività:

IGIENE DEL PERSONALE

PROTEZIONE DEL VOLTO

Proteggere le mucose degli occhi, naso e bocca durante le procedure e le attività che possono generare schizzi o spruzzi di sangue, fluidi corporei, secrezioni ed escrezioni.

Gestione in sicurezza dell'attività:

IGIENE DEL PERSONALE

PROTEZIONE DEL VOLTO

Gli occhiali protettivi

•devono essere confortevoli, permettere una visione periferica sufficiente, regolabili, di misura giusta.

•Devono fornire protezione da spruzzi e goccioline respiratorie dagli angoli.

•Possono fornire flussi d'aria per ridurre l'appannamento, così come la visione periferica migliore.

• Gli schermi facciali che si estendono dal mento fino alla parte superiore forniscono maggiore protezione;

•gli schermi che avvolgono intorno ai lati possono ridurre gli spruzzi dai bordi

Gestione in sicurezza dell'attività:

IGIENE DEL PERSONALE

PROTEZIONE DEL VOLTO

Gli occhiali personali non sono considerati protezione degli occhi sufficiente

Gestione in sicurezza dell'attività:

IGIENE DEL PERSONALE

PROTEZIONE DEL VOLTO

La mascherina chirurgica

Gestione in sicurezza dell'attività:

IGIENE DEL PERSONALE

PROTEZIONE DEL VOLTO

Ricordare di non toccare bocca, naso, o la faccia con le mani che sono contaminate (con o senza guanti)

Gestione in sicurezza dell'attività:
IGIENE DEL PERSONALE

Alla fine della prestazione sul singolo cliente

Rimuovere prima i guanti facendo attenzione di non contaminarsi e lavarsi le mani

Rimuovere poi gli occhiali di protezione prendendoli dalla stanghetta

La mascherina deve essere rimossa prendendola per gli elastici

rimuovere camice, grembiule senza contaminare pelle e divisa

Buttare tutto nei rifiuti speciali ed eseguire l'igiene delle mani

Gestione in sicurezza dell'attività

Gestione delle complicanze: sanguinamenti ed emorragie

Cosa fare?

- Se non fatto prima indossare guanti monouso sterili
- arrestare il sanguinamento (premere sopra la ferita una garza o benda sterile)
- Se l'emorragia non cessa, continuare a premere e cercare subito assistenza medica

Gestione in sicurezza dell'attività

Gestione delle complicanze: sanguinamenti ed emorragie

Dopo:

- Maneggiare con cura le garze sporche e gli indumenti contaminati gettandoli nel bidone per rifiuto a rischio infettivo
- Buttare gli strumenti contaminati nel contenitore per taglienti
- Sarebbe meglio cambiare i guanti

Gestione in sicurezza dell'attività

Gestione delle complicanze: sanguinamenti ed emorragie

- pulire subito le superfici (sedie, pavimenti, ogetti…) contaminati con sangue lavandoli con acqua calda e detergente
- Dopo utilizzare uno straccio pulito monouso imbevuto di varechina diluita con acqua 1:4 (1 di varechina e 4 parti di acqua) e lasciare agire per qualche minuto
- Risciacquare il tutto con acqua ed asciugare, sempre con uno straccio pulito e monouso

Gestione in sicurezza dell'attività

Gestione delle complicanze: sanguinamenti ed emorragie

Pulire e sterilizzare gli strumenti non monouso utilizzando guanti di gomma spessi, mantenendo ancora oltre il camice, la mascherina e gli occhiali protettivi

Gestione in sicurezza dell'attività

Gestione delle complicanze: sanguinamenti ed emorragie

- Al termine, togliere i guanti, il camice e gli altri presidi monouso e gettarli nel bidone per rifiuti a rischio infettivo e lavarsi bene le mani

l'abbigliamento, se contaminato, va riposto in un

sacco chiuso e lavato in lavanderie industriali

Gestione in sicurezza dell'attività

Manipolazione ed eliminazione di aghi e taglienti

Rappresentano la causa principale di incidenti con esposizione a malattie trasmissibili con sangue

Gestione in sicurezza dell'attività
Manipolazione ed eliminazione di aghi e taglienti

Pertanto:

Aghi e taglienti non riutilizzabili devono essere riposti in appositi contenitori resistenti alla puntura, subito dopo l'uso senza rincappucciarli

Non spingere forzatamente aghi e taglienti nel contenitore

Il contenitore va chiuso sempre a fine lavoro

Quando è pieno chiuderlo ed eliminarlo

Gestione in sicurezza dell'attività

Manipolazione ed eliminazione di aghi e taglienti

Pertanto:

Aghi e taglienti riutilizzabili debbono,dopo l'uso, essere immediatamente immersi in un disinfettante chimico di riconosciuta efficacia sull'HIV prima delle operazioni di smontaggio o pulizia, da effettuare come preparazione per la Sterilizzazione

Grazie dell'attenzion